

Clonato il bancomat dell'ufficio postale

Cinque le carte prosciugate di cifre da 80 a 600 euro
Ultimo precedente a Olgiate

Erba
Alle poste di Olgiate Comasco erano stati otto i bancomat clonati, a quella di Erba la conta è arrivata a quota cinque (ma nelle prossime ore potrebbe ancora salire).

I ladri "armati" di skimmer e fotocamerina hanno colpito ancora nella nostra provincia (l'ultima volta era stato a Villa Guardia a Natale) e si sono portati a casa bottini considerevoli: due prelievi da 600 euro, due da 200 euro e, infine, uno da 80 euro.

Prelievi in centro città
Sulla vicenda indagano i carabinieri di Erba e l'ipotesi è che lo skimmer, un lettore che "fotocopia" la carta di credito e la telecamerina, possano essere stati piazzati sabato 2 giugno.

lettore che ci ha raccontato la sua esperienza: «A me non hanno clonato il bancomat - racconta **Giacomo Casella** - Sabato 2 giugno ero stato in Posta per prelevare nel primo pomeriggio, fra le 13 e le 14 e mi ero accorto che c'era qualcosa che non andava:

Le carte sono state clonate il 2 giugno Indagano i carabinieri

essendo un giorno festivo, l'ufficio era chiuso e ho telefonato ai carabinieri».

I militari hanno effettuato un controllo, che aveva dato esito negativo: quasi certamente lo skimmer era già stato utilizzato e i ladri avevano già colpito. Le segnalazioni sono infatti arrivate in settimana, quando i titolari dei bancomat si sono ritrovati gli ammanchi sul conto corrente.

Le vittime sono erbesi
Nel mirino dei ladri sono finiti tutti residenti in città come ci ha confermato lo stesso Casella: «Lunedì mi sono recato in Posta



Clonate alcune carte dell'ufficio postale di Erba

La tecnica Lo skimmer e la telecamerina

La tecnica utilizzata dai ladri è sempre la stessa e consolidata: quella dello skimmer, un lettore, che viene posizionato nel bancomat e "fotocopia" i dati della carta e poi della telecamerina che filma le dita del cliente mentre digita il numero del pin. Il consiglio delle forze dell'ordine è quello di coprire con una mano il dito mentre si formula il numero segreto.

per verificare che non fosse stata clonata anche la mia carta - ha concluso - e all'ufficio mi hanno confermato che erano stati colpiti e che stavano arrivando le prime segnalazioni di clonazione».

L'invito delle forze dell'ordine è quello sempre di coprire con la mano il dito quando viene digitato il codice pin, in modo da evitare che la telecamerina possa registrare il numero. ■

Sul sito web
SUL NOSTRO SITO INTERNET L'ARTICOLO DELLE CARTE CLONATE A OLGiate COMASCO
www.laprovinciadi.como.it

Ruba le grondaie Inseguito e arrestato

ALBAVILLA
Nel cuore della notte un maresciallo dei carabinieri è stato svegliato da alcuni rumori sospetti che provenivano dalla vicina chiesa e ha lanciato l'allarme al 112: un uomo è stato arrestato in flagrante dopo che aveva staccato le grondaie in rame della chiesa di via Saruggia ad Albavilla.

L'allarme è stato lanciato alle 2 del mattino dal maresciallo e sul posto la centrale operativa dei carabinieri della compagnia di Como ha inviato una pattuglia. I militari del nucleo operativo hanno trovato in via Saruggia una Ford Fiesta sul retro della chiesa: aveva il motore acceso e all'interno si trovavano arnesi da scasso e cinque tubi di rame.

L'allarme in centrale

Quando il proprietario dell'auto ha visto i militari, si è dato alla fuga a piedi ma è stato raggiunto e arrestato: si tratta di **Simone Cardullo**, 30 anni, residente ad Albavilla. Ieri mattina è stato celebrato il processo con rito direttissimo, l'uomo ha patteggiato 6 mesi di reclusione per furto aggravato che sconterà agli arresti domiciliari.

Nelle ultime settimane i furti di canali in rame nell'Erbese si erano ripetuti in maniera impressionante: in oratorio a Casiglio, nel cimitero e da alcune villette ad Albese con Cassano erano stati solo gli ultimi episodi. Il rame è diventato un metallo particolarmente ricercato nel mercato nero. Questo arresto conferma l'importanza della segnalazione tempestiva alle forze dell'ordine di rumori sospetti da



Le grondaie in rame recuperate

parte dei residenti: nel caso di Albavilla si è trattato di un maresciallo dei carabinieri che ha chiamato la centrale operativa ma avrebbe potuto essere anche un cittadino a segnalare il movimento sospetto.

L'appello a collaborare

Era stato questo l'invito, un appello al senso civico dei cittadini, che il comandante provinciale dei carabinieri **Giovanni Fortunato Inghilleri** aveva lanciato nel corso della festa per l'anniversario dell'Arma martedì mattina.

Una richiesta a collaborare attivamente, segnalando ai carabinieri eventuali situazioni sospette, assumendo comportamenti virtuosi in modo da poter aiutare le forze dell'ordine per prevenire i reati. Un appello anche ad assunzioni di responsabilità, come il non mettersi alla guida dopo aver bevuto, in modo da non disperdere energie da parte delle forze dell'ordine, costrette a intervenire su questi o altri casi quando potrebbero essere invece utilizzate in situazioni d'emergenza. ■ **Giuliano De Vita**

La professoressa va in pensione Nel cassetto gli svarioni dei ragazzi

Erba
Quarant'anni di carriera tondi ton-di per la professoressa **Teresa Salerno**, che va in pensione dopo aver dato molto all'insegnamento erbesino. Insegna negli istituti del circondario dal 1980, da quando cioè è arrivata da Morano Calabro, suo paese d'origine. Dal 1985 è una presenza fissa all'istituto tecnico Romagnosi,

dove ha insegnato discipline storiche, filosofia e lettere a generazioni di ragazzi. Sono tanti i ragazzi che l'hanno salutata con una certa commozione sapendo di non averla in aula l'anno prossimo. «E' stato molto bello, i ragazzi mi stanno salutando con molto affetto e nel tempo mi hanno dato tanto - ammette lei - ma ora è venuto il momento di un meritato riposo. Ho ancora molto da fare e non è detto che i miei stu-



Teresa Salerno

denti sentano ancora parlare di me».

L'intenzione della professoressa, infatti, è raccogliere gli innumerevoli "svarioni" pronunciati dai suoi alunni e farne una pubblicazione divertente.

«Ne ho raccolti tantissimi - dice - Soprattutto durante le interrogazioni, perché in quel caso i ragazzi si inventano di tutto. Penso che sia una trovata affettuosa».

Non potrà mancare l'uscita di un alunno convinto che il 5 maggio fosse ricordata negli annali come la data di uno scudetto dell'Inter o un altro secondo il quale l'ambulanza arriva a sirene "spietate". ■ **Veronica Fallini**

Baby sfilata di moda per la festa della via

Ponte Lambro

Torna per il secondo anno consecutivo l'appuntamento con la festa di via Zara, organizzata dai commercianti della strada pontelambrese (la pizzeria "Al 29", lo "Spaccio di Ponte Lambro" e "Sabrina acconciature") in collaborazione con l'amministrazione comunale. Domani, dalle 10 alle 22, i cittadini potranno dunque divertirsi con musica

dal vivo, karaoke e giochi gonfiabili per i più piccoli.

Il titolare della pizzeria "Al 29" **Daniello Russo** annuncia che quest'anno il cartellone degli eventi è stato arricchito con una sfilata di moda programmata per le 17: i modelli saranno i bambini.

La sfilata sarà presentata dall'assessore alla cultura di Ponte Lambro **Maria Rosa Valsecchi**. ■ **L. Men.**

La Provincia, sole e relax

Al mare o in montagna, il tuo quotidiano lo trovi anche in vacanza.

La Provincia nelle località di villeggiatura:

Al Mare

SULLA RIVIERA ADRIATICA

- da Grado a Marotta/Cesano dal 1° giugno al 9 settembre
- da Senigallia a Pescara dal 28 luglio al 26 agosto

IN LIGURIA

- da Ventimiglia a Deiva Marina dal 1° giugno al 9 settembre
- da Lavento a Bocca di Magra dal 16 giugno al 31 agosto

IN TOSCANA

- da Marina di Carrara a Viareggio dal 16 giugno al 31 agosto
- da Cecina a Punta Ala e Isola d'Elba dal 1° luglio al 31 agosto

In Montagna

- Oltre alla Valtellina e Valchiavenna nelle Valli Bergamasche dal 1° luglio al 31 agosto



La Provincia